

A Bodio un Natale d'arte e "d'amore"

Pubblicato: Mercoledì 6 Dicembre 2017



Un magico percorso nell'atmosfera natalizia. Bodio Lomnago si prepara a vivere le feste di Natale come mai prima. Sono davvero tante le iniziative, anche di spessore, che escono un po' dai soliti cliché.

Il giorno in cui tutto avrà inizio è quello "classico": l'8 di dicembre. Si parte alle 8.30 con il Mercatino di Natale per le vie del Paese, alle 10.30 santa messa, alle **ore 11.30 inaugurazione del presepe al Parco dei Pioppi**. Nel corso della giornata verrà offerto pane con uvetta, vin santo, panettone e caramelle.

Ma anche **l'Appenzeller Museum** sarà coinvolto nella grande giornata di festa: alle ore 15.30, in quel luogo incantato che è il "museo delle cose" di Liborio Rinaldi, Silvana Magnani racconta ai bimbi di ogni età le **"Storie del bosco Antico" di Mauro Corona**.

Alle ore 17 sempre all'Appenzeller Museun, canto di Natale con il coro "Amici Miei": **si portano le luci nell'albero con una fiaccolata per le vie del paese**, alle ore 18 piazza Giovanni Paolo II **accensione dell'albero, "falò dei desideri" e aperitivo per tutti**.

Non mancherà il 24 dicembre lo scambio di auguri con bevande calde dopo la messa (in collaborazione con Villa Puricelli).

LA MOSTRA

Ma c'è un evento particolarmente importante che **inaugura un nuovo ciclo culturale per il comune: l'apertura della mostra "Plasmare l'anima" con opere, pitture, sculture e poesie, di Mario da Corgeno**. L'Amministrazione Comunale di Bodio Lomnago ha sempre avuto a cuore la cultura e il territorio; fiore all'occhiello è il concorso biennale Ex Libris che da anni oltrepassa i confini. Ora, dopo aver costruito ponti d'arte con il mondo, il nuovo obiettivo è far conoscere anche l'arte del nostro territorio. Questa mostra sarà appunto **la prima di un nuovo percorso culturale, nel più ampio contesto della rassegna "Visioni d'arte"**.

Mario da Corgeno (al secolo Mario Favini) è nato a Corgeno, in provincia di Varese, il 3 giugno 1945. A soli quattordici anni dimostra con chiarezza le sue qualità e, con l'insegnamento di Pietro Annigoni, completa la sua formazione tecnico-artistica.

Il disegno, la pittura, la poesia, la scultura, il design sono oggi per Mario da Corgeno momenti qualificanti del suo itinerario artistico, ma rappresentano anche momenti di espressione di vita e di entusiasmo. L'artista trae dalla sua terra e dalle persone l'ispirazione per la sua arte e il suo cammino prosegue inciso nel marmo, nella creta.

A Mario da Corgeno è stato assegnato a Caprese il **Premio Michelangelo** nel 2000 e Milano gli ha dedicato importanti mostre, all'Arenario e a Palazzo Isimbardi.

Perdutamente innamorato della sua Corgeno, la sua arte e la sua quotidianità sono un incessante omaggio alla sua terra.

Il Comune di Bodio Lomnago ha curato la redazione di un catalogo relativo alla mostra, dal titolo emblematico "Plasmare l'arte", su cui sono riprodotte alcune poesie scritte da Mario da Corgeno, illustrative delle sue opere riprodotte su ciascuna pagina. A conclusione del volumetto vi è anche un breve excursus filosofico, dove Mario racconta il sentimento che lo lega al territorio e come ha saputo

tradurre in pratica le sue concezioni.

La mostra, patrocinata dalla Regione Lombardia, sarà allestita presso il **Centro Polivalente del Comune di Bodio Lomnago con inaugurazione venerdì 8 dicembre alle 16.30 e fino al 6 gennaio 2018 sarà possibile ammirare sculture e disegni dell'artista tutti i venerdì dalle 16.00 alle 19.00, sabato, domenica e festivi dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it